SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
METODOLOGIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA

SSD: STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DELLE DONNE ROBERTO
TELEFONO: 081-2533967 - 081-2536301
EMAIL: roberto.delledonne@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenza manualistica di base relativa a:
1. principali problemi e metodi di studio del millennio medievale;
2. caratteri del medioevo occidentale in rapporto alle altre aree di civiltà coeve;
3. principali fatti, processi e contesti che caratterizzano il millennio medievale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le nozioni specialistiche e le competenze necessarie per comprendere la complessità delle procedure della ricerca storica medievistica, con riferimento alla pluralità delle fonti disponibili e all'ampliamento degli ambiti di ricerca intervenuto nel corso del Novecento. Esso mira anche a fornire conoscenze approfondite e competenze specialistiche relative alle forme della memoria storica, attraverso l'approfondimento

di un tema cardine della storia della storiografia.
Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:
1. le principali tecniche euristiche ed ermeneutiche della storiografia;
2. la strumentazione concettuale e le prospettive metodologiche più recenti;
3. i caratteri della produzione storiografica di età medievale e dei secoli successivi;
4. in modo approfondito una fonte oppure un'opera storiografica e il contesto storico in cui essa fu prodotta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della cultura storica medievale e delle sue fonti, nonché la capacità di comprendere le maggiori questioni metodologiche e storiografiche relative alle complesse procedure che caratterizzano la ricostruzione storica e i molteplici elementi che concorrono alla sua realizzazione; ai metodi e ai problemi del lavoro dello storico; al nesso inscindibile che lega in storiografia passato, presente e futuro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e interpretare diversi tipi di fonti e di coglierne le relazioni, anche riconoscendo le specifiche forme di costruzione della memoria ad essi sottese; di trasporre gli elementi teorici della metodologia della ricerca storica nella pratica empirica di lavoro; di ipotizzare percorsi e modalità di ricerca, alla luce delle conoscenze teoriche e delle concrete esperienze maturate.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso approfondirà il tema **della memoria e storia dei Longobardi**.
In particolare, saranno affrontati i seguenti argomenti:
1. Caratteri della produzione storica di epoca medievale e tipologie testuali prevalenti;
2. I Longobardi in Tacito, Ammiano Marcellino, Procopio di Cesarea, nel *Liber Pontificalis*, nel cosiddetto Fredegario, in Isidoro di Siviglia, in Prospero di Aquitania e in Mario di Avenches;
3. Paolo Diacono e la memoria storica dei Longobardi;
4. I Longobardi nella storiografia moderna;
5. Gli apporti dell'archeologia;
6. Le indagini sul genoma e la ricerca storica.

MATERIALE DIDATTICO

1. Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, a cura di L. Capo, Milano, Fondazione Valla-Mondadori, 1992;
2. Stefano Gasparri, *Italia longobarda. Il regno, i Franchi, il papato*, Roma-Bari, Laterza, 2012 (seconda ediz.); disponibile anche come e-book;
3. Chris Wickham, *La società dell'Alto Medioevo. Europa e Mediterraneo. Secoli V-VIII*, Roma, Viella, 2009.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo èarticolato in 30 lezioni di 2 ore. Dal momento che il corso ha carattere seminariale, gli studenti sono tenuti a partecipare ad almeno 24 incontri su 30 e a svolgere, sotto la guida del docente, un approfondimento su un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, a discuterlo e a presentarlo al corso in forma orale e scritta.
Le lezioni, che si avvarranno anche di materiali multimediali disponibili online, saranno fruibili sia in aula sia a distanza, attraverso la piattaforma telematica di ateneo Teams.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Per gli studenti che avranno partecipato ad almeno 24 incontri su 30, l'esame consisterà nella preparazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione.
Per tutti gli altri l'esame verterà sui testi indicati nella sezione "Materiale didattico".
A studentesse e studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate d’intesa con il centro di Ateneo SInAPSi –Servizi per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.